



Enti insieme per aiutare a "trovare una seconda vita" agli Impianti sportivi

CIVITAVECCHIA / ROMA - Mettere in contatto il mondo scolastico e quello dell'Associazionismo sportivo per migliorare il patrimonio della Città Metropolitana (che in alcuni casi è fatiscente) e le Associazioni più lungimiranti nella condizione

di investire. Questo, il dichiarato scopo di un recente incontro a tema svoltosi in Aula "Renato Pucci". <<Come Comune - spiega l'Assessore Comunale con delega allo Sport, Daniela Lucernoni - abbiamo organizzato il medesimo per far incontrare domanda ed offerta e siamo soddisfatti della partecipazione ottenuta. Se anche solo uno o due Impianti presenti sul territorio di Civitavecchia riuscissero a trovare una seconda vita, riusciremmo a migliorare quella dei nostri giovani concittadini in due momenti diversi: la mattina, quando farebbero Sport nell'orario scolastico appunto in Impianti migliori ed al pomeriggio, con dette Associazioni che potrebbero avere modo di organizzare la propria attività a costi ridotti rispetto agli affitti dei privati. Dopo tale, positivo momento di confronto, il cammino proseguirà con le Scuole che indicheranno il numero e la qualità degli Impianti in loro possesso e quali potrebbero essere riqualificati. Grazie alla reciproca collaborazione possiamo raggiungere un risultato importante di cui saremmo orgogliosi come Ente. Ringrazio il Dirigente della Città Metropolitana, Stefano Carta per la competente descrizione dell'Avviso Pubblico e la disponibilità dimostrata nel rispondere alle numerose domande degli intervenuti. Un sentito ringraziamento va soprattutto al Consigliere metropolitano Federico Ascani che è sempre attento a condividere le iniziative con i territori e ci ha onorato della sua presenza. La disponibilità dello stesso dimostra che anche negli altri Partiti c'è qualcuno pronto a collaborare e lavorare per fare qualcosa di buono per i territori suddetti. L'Amministrazione Comunale è sempre pronta a confrontarsi ed a recepire proposte positive a prescindere dal colore politico di chi le porta; sarebbe una buona pratica da prendere ad esempio e che, a livello cittadino, favorirebbe un clima meno polemico e più costruttivo>>.